



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CTIC84700E: IC DE AMICIS - DON MILANI

**Scuole associate al codice principale:**

CTAA84700A: IC DE AMICIS - DON MILANI  
CTAA84701B: GIOVANNI PAOLO II  
CTAA84702C: S.CUORE  
CTAA84703D: CAPPUCCINI  
CTAA84704E: CROCITTA  
CTAA84705G: VIA VITTORIO VENETO  
CTAA84706L: M.T.DI CALCUTTA  
CTEE84701L: SCUOLA PRIMARIA  
CTEE84702N: SCUOLA PRIMARIA VIA VITT.VENETO  
CTEE84703P: SCUOLA PRIMARIA PLESSO CROCITTA  
CTMM84701G: EDMONDO DE AMICIS - RANDAZZO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 37	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti del grado 8 collocata nel livello più basso (livello 1) è inferiore alla percentuale regionale, per macro area nonché nazionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti del grado 8 collocati nel livello più alto (livello 5) è superiore alla percentuale regionale e per macro area nella maggior parte delle situazioni. Nella maggior parte delle situazioni il punteggio degli studenti della scuola del I ciclo nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. Si riportano punteggi superiori tenendo in considerazione i riferimenti per la regione Sicilia, e quelli per l'area Sud e Isole nonché, per il grado 2 e 5, anche a livello nazionale. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono più che soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria di I grado ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali e a volte anche nazionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono principalmente i docenti della primaria e non quelli della secondaria di I grado. La scuola incentiva l'uso di modalità didattiche innovative e si sta ampliando l'offerta formativa relativa al curriculum. Gli spazi laboratoriali di tutti i plessi per ogni ordine di scuola tuttavia, devono essere migliorati e in certi casi completamente allestiti, giacché carenti delle attrezzature specifiche.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità e orientamento sono organizzate in modo efficace. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Permangono tuttavia le difficoltà nel monitorare l'efficacia delle nostre azioni di orientamento.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale ATA in modo informale. La scuola si muove in maniera chiara nel creare percorsi di formazione, ascoltando le esigenze specifiche dei docenti durante incontri formali. Quindi si dovrà strutturare la raccolta dati delle esigenze formative del personale ATA e dei docenti tramite griglie. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. La scuola si pone inoltre come obiettivo quello di migliorare la condivisione delle buone pratiche didattiche, anche attraverso le nuove tecnologie.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Abbassare la % di studenti nella fascia del 6 ed alzare la % di studenti nella fascia del 8 all'Esame di Stato nel riferimento provinciale e regionale. Livellare il 10 con lode ed il 10 rispetto alla media nazionale e regionale.

### TRAGUARDO

Abbassare di 3 punti % gli studenti nella fascia del 6 ed alzare di 2 punti % gli studenti nella fascia del 8 all'Esame di Stato nel rif. prov. e reg. Livellare a ribasso di 1 punto % il 10 con lode sul rif. naz. e a rialzo di 1 punto % il 10.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare metodologie didattiche innovative con l'uso degli strumenti tecnologici a disposizione della scuola al fine di sviluppare le otto competenze chiave europee
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti così da elaborare comuni prove parallele iniziali, intermedie e finali
3. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo delle aule 4.0
4. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere l'uso di strategie didattiche inclusive che consentano la realizzazione di una reale personalizzazione ed individualizzazione degli apprendimenti
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere un'efficace lettura degli indirizzi del Dirigente Scolastico e dei documenti programmatici d'Istituto da parte di tutto il personale docente allo scopo di migliorare la qualità dell'azione didattica ed i risultati raggiunti dagli studenti
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire lo sviluppo delle competenze TIC dei docenti allo scopo di introdurre nuove metodologie didattiche che consentano di migliorare le curve di apprendimento degli studenti





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare, rispetto a scuole con ESCS simile, i risultati di MATEMATICA e INGLESE (reading, listening) per il grado 8 sul riferimento nazionale. Incrementare la percentuale di studenti grado 8 del livello 5 di MATEMATICA e del livello A2 di INGLESE LISTENING rispetto alla media nazionale, abbassando contemporaneamente la percentuale del livello A1

### TRAGUARDO

Migliorare almeno di 3 punti % i risultati di MATEMATICA e INGLESE per il grado 8 rispetto a scuole con ESCS simile sul riferimento nazionale. Migliorare per il grado 8 sul riferimento nazionale almeno 3 punti % nel livello 5 di MATEMATICA ed almeno 5 punti % nel livello A2 di INGLESE LISTENING abbassando analogamente di 5 punti % il livello A1.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione nei curricula di tutti gli ordini scolastici
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti attraverso l'investimento 3.1 del PNRR
3. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo delle aule 4.0
4. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere l'uso di strategie didattiche inclusive che consentano la realizzazione di una reale personalizzazione ed individualizzazione degli apprendimenti
5. **Continuità e orientamento**  
Progettare modalità di scambio didattico-culturale tra gli insegnanti interni dei vari ordini di scuola ed esterni del distretto per condividere obiettivi e competenze
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere un'efficace lettura degli indirizzi del Dirigente Scolastico e dei documenti programmatici d'Istituto da parte di tutto il personale docente allo scopo di migliorare la qualità dell'azione didattica ed i risultati raggiunti dagli studenti
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire lo sviluppo delle competenze TIC dei docenti allo scopo di introdurre nuove metodologie didattiche che consentano di migliorare le curve di apprendimento degli studenti









## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare la % di alunni con livello A e B nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo sul riferimento regionale. Migliorare la % di alunni della primaria e della secondaria sulla partecipazione ad attività multilinguistiche, STEM e digitale.

### TRAGUARDO

Alzare di 2 punti % gli alunni con livello A e B nella certificazione delle competenze al termine del I ciclo sul rif. regionale. Raggiungere almeno il 50% degli alunni della primaria e della secondaria nelle attività didattiche relative alle lingue, STEM e digitale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare metodologie didattiche innovative con l'uso degli strumenti tecnologici a disposizione della scuola al fine di sviluppare le otto competenze chiave europee
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e di innovazione nei curricula di tutti gli ordini scolastici
3. **Ambiente di apprendimento**  
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo delle aule 4.0
4. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare le attività laboratoriali (musica, arte, tecnologia) al fine di agevolare e facilitare l'apprendimento degli alunni
5. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere l'uso di strategie didattiche inclusive che consentano la realizzazione di una reale personalizzazione ed individualizzazione degli apprendimenti
6. **Inclusione e differenziazione**  
Valorizzare le culture multi-etniche per avvicinarsi ai loro bisogni educativi
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Promuovere un'efficace lettura degli indirizzi del Dirigente Scolastico e dei documenti programmatici d'Istituto da parte di tutto il personale docente allo scopo di migliorare la qualità dell'azione didattica ed i risultati raggiunti dagli studenti
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Favorire lo sviluppo delle competenze TIC dei docenti allo scopo di introdurre nuove metodologie didattiche che consentano di migliorare le curve di apprendimento degli studenti





## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità definite sono state motivate e scelte sulla base di quanto emerso durante il processo di autovalutazione nelle aree degli Esiti in termini di evidenze, punti di forza e punti di debolezza. Sono tre le priorità che l'Istituto "De Amicis-Don Milani " di Randazzo ha deciso di realizzare nel lungo periodo (tre anni scolastici) attraverso le azioni di miglioramento. In relazione ad ogni priorità individuata per le rispettive aree degli Esiti si è provveduto a redigere i relativi traguardi attesi definiti in modo che siano misurabili e/o osservabili a distanza di tre anni. Gli obiettivi di processo collegati a ciascuna delle tre coppie di priorità-traguardi individuate sono stati scelti sulla base di quanto emerso durante il processo di autovalutazione nelle aree di Processo in termini di evidenze, punti di forza, punti di debolezza.